

LA PROPOSTA DELL'INU DI BASILICATA AL PRESIDENTE PITTELLA

«Il nostro piano per il territorio»

● Un «new deal» per il territorio della Basilicata. Realizzarlo attraverso una **planificazione** urbanistico-territoriale. È quanto sostiene il presidente dell'Inu di Basilicata, Lorenzo Roca, condividendo l'analisi del presidente Pittella. «È ormai a tutti chiaro: siamo giunti ad un punto limite di rottura, per cui o si fa «qualcosa» e subito, in tempo reale - commenta l'Inu - o si va all'esodo volontario. La Basilicata, come entità geografica, in queste condizioni, non regge». Per questo è necessario «rivolgere un appello al Governo Regionale, perché definisca un «piano di salvaguardia e sviluppo» del territorio regionale, dai contenuti strategici ed urbanistici, con l'obiettivo di individuare un'agenda di azioni ed interventi, coordinati per priorità e strategicità, che coniughino le «emergenze» alla «prevenzione» idrogeologica; e la «tutela» delle qualità paesaggistico/ambientali allo «sviluppo sostenibile», con l'obiettivo finale di assicurare una giusta, sicura e redditizia «cornice» di sopravvivenza e sviluppo». Insomma, «un new deal per il territorio della Basilicata».

«La predisposizione di tale «piano» dovrà far capo ad una task-force regionale nella quale confluiscono, profondamente riorganizzati, la miriade di Enti sub-regionali, spesso fonte oggi solo di spesa improduttiva - aggiunge il presidente - e soggetti professionali». Con possibilità occupazionale per decine di giovani. Il «piano di salvaguardia e sviluppo» dovrebbe coniugare un uso intelligente delle risorse per la tutela «preventiva» del territorio con il consolidamento di una nuova base sociale e produttiva regionale, favorendo la «compatibilità ambientale agli interventi delle aziende multinazionali». Questo l'impegno dell'Inu, questa la proposta fatta al governo regionale.

